



Comune di Palmi

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 18/04/2020

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU - ANNO 2020

L'anno duemilaventi il giorno **diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **18:13** nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale e in videoconferenza (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, giusta provvedimento del Presidente del Consiglio comunale, prot. n° 7927 del 10.04.2020), a seguito di **convocazione prot. 7929 del 10/04/2020**, ha luogo la riunione del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di 1^ convocazione; la seduta si svolge a porte chiuse, garantendo adeguata pubblicità alla stessa tramite collegamento in diretta streaming sulla pagina istituzionale Facebook dell'Ente.

Presiede la seduta il DOTT. SALVATORE CELI nella qualità di Presidente.

E' presente il Sindaco **DOTT. GIUSEPPE RANUCCIO** e i Consiglieri Comunali come da appello a cura del Segretario Generale di seguito riportato

N.Ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente	Scrutatore
1	CELI SALVATORE	X		
2	GALLETTA LETTERIO	X		
3	MAGAZZU' GIUSEPPE	X		
4	DONATO UMBERTO		X	
5	SURACE CHIARA *	X		
6	MAURO ANDREA	X		
7	IACOVO DENISE *	X		
8	COSENTINO ANGELA ORSOLA	X		
9	TRENTINELLA FRANCESCO		X	
10	IPPOLITO ARMINO GIUSEPPE	X		
11	DI CERTO DOMENICA MARIA		X	
12	RANDAZZO ANTONINO	X		
13	MISALE SILVANA		X	
14	MELARA CARMELO		X	

Consiglieri Presenti n. 9 Assenti n. 5

Assiste il Segretario Generale DOTT. ANTONIO QUATTRONE.

Il Presidente

constatata la presenza dei Consiglieri Comunali in numero valido dichiara aperta la seduta.

* Si specifica che la presenza dei Consiglieri comunali Surace Chiara e Iacovo Denise è avvenuta mediante collegamento in videoconferenza, in modo simultaneo e in tempo reale, in applicazione del provvedimento del Presidente del Consiglio comunale, prot. n° 7927 del 10.04.2020. L'identità degli stessi è stata accertata dal Segretario Generale tramite piattaforma "Cisco Webex Meetings".

Si da atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i pareri di cui all'Art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche, riportate in allegato al presente atto.

Si dà atto che alle ore 18,13, all'inizio dei lavori dell'odierna seduta di Consiglio comunale, risultavano presenti n° 9 componenti del Consiglio oltre al Sindaco per un totale di n° 10 componenti del Consiglio comunale, per come riportato nel frontespizio della presente deliberazione (Ranuccio, Celi, Galletta, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Ippolito, Randazzo); assenti n° 5 (Donato, Trentinella, Di Certo, Misale, Melara); successivamente, alle ore 18.26, a seguito della ricostituzione dell'integrità del civico consesso, sono entrati in aula i Consiglieri Bonaccorso e Arcuri, e che, pertanto, sono presenti n° 12 componenti il Consiglio comunale (Ranuccio, Celi, Galletta, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri, Ippolito, Randazzo);

Si dà atto che sono presenti i componenti della Giunta comunale di seguito indicati: Bruno, Maisano W., Forleo, Ferraro, Ciappina;

Premesso che l'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede che: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.";

Considerato che i commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo;

Visto il comma 740 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che indica quale presupposto dell'imposta il possesso di immobili specificando che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del successivo comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

Visti i commi da 161 a 169 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che disciplinano quanto non previsto dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dall'anno di riferimento;

Considerato che ai sensi del comma 779 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

Vista la risoluzione n. 1/2020 del dipartimento delle finanze del MEF che ha chiarito il dubbio circa l'obbligo di utilizzare l'apposito prospetto di determinazione delle aliquote IMU da adottarsi con apposito decreto di cui ai commi 756, 757 e 767 della Legge di bilancio 2020 sancendo che tale procedura opererà solamente a partire dal 2021;

Considerato inoltre che a decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201,

convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Art. 1 L. 160/2019 Comma:	Aliquota base	Possibili variazioni:
748. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	<u>0,5%</u>	<u>Aumento di 0,1% punti percentuali</u> <u>Diminuzione fino all'azzeramento</u>
750. fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto- legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>0,1%</u>	<u>Riduzione fino all'azzeramento</u>
751. fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>0,1% sino al 2021</u>	<u>Aumento fino allo 0,25%</u> <u>Diminuzione fino all'azzeramento</u> A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
752. terreni agricoli	<u>0,76%</u>	<u>Aumento sino all'1,06%</u> <u>Diminuzione fino all'azzeramento</u>
753. immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	<u>0,86% di cui 0,76%</u> <u>è riservata allo Stato</u>	<u>Aumento sino all'1,06%</u> <u>Diminuzione fino al limite dello 0,76%</u>
754. immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753	<u>0,86%</u>	<u>Aumento sino all'1,06%</u> <u>Diminuzione fino all'azzeramento</u>
749. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;		

Richiamata la deliberazione C.C. n. 24 del 30/03/2019 che approva le aliquote IMU per il 2019;

Ritenuto pertanto di approvare per l'anno 2020, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria dando atto che il comma 740 art. 1 della Legge n. 160/2019 stabilisce che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9:

Fattispecie	Aliquota %
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,20%
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati merce	0 (zero)
Terreni Agricoli	1,06%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,76%
Aree Fabbricabili	1,06%
FABBRICATI diversi dall'abitazione principale appartenenti alla categorie catastale:	1,06%
- A (abitazioni - cosiddette seconde case)	
- C2, C6, C7 (magazzini, garage, posti auto, tettoie)	
FABBRICATI appartenenti alle categorie catastali:	1,06%
- A10 (uffici e studi privati)	
- B (colonie, asili, ospedali)	
- C1 (negozi, bar, botteghe)	
- C3, C4, C5 (laboratori, stabilimenti balneari)	

Preso atto che, il Responsabile dell'Area competente per materia, ha espresso parere di regolarità contabile e tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento IUC (parte IMU) approvato con deliberazione C.C. n. 52 del 04.07.2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Udito il Presidente, il quale illustra brevemente la proposta di approvazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020;

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio comunale, con votazione espressa in forma palese e per appello nominale da parte dei n° 11 Consiglieri Comunali presenti oltre il Sindaco, per un totale di n° 12 componenti del Consiglio comunale, con voti favorevoli n° 10 (Ranuccio, Celi, Galletta, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri); voti contrari: n° 1 (Randazzo); astenuti: n° 1 (Ippolito); assenti: n° 5 (Donato, Trentinella, Di Certo, Misale, Melara);

DELIBERA

- Di approvare, per l'anno di imposta 2020, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria proposte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 2 marzo 2020:

Fattispecie	Aliquota %
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,20%
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%

Fabbricati merce	0 (zero)
Terreni Agricoli	1,06%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,76%
Aree Fabbricabili	1,06%
FABBRICATI diversi dall'abitazione principale appartenenti alla categorie catastale:	1,06%
- A (abitazioni - cosiddette seconde case)	
- C2, C6, C7 (magazzini, garage, posti auto, tettoie)	
FABBRICATI appartenenti alle categorie catastali:	1,06%
- A10 (uffici e studi privati)	
- B (colonie, asili, ospedali)	
- C1 (negozi, bar, botteghe)	
- C3, C4, C5 (laboratori, stabilimenti balneari)	

- Di disporre, successivamente alla deliberazione del Consiglio Comunale, la pubblicazione telematica sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio comunale, con votazione espressa in forma palese e per appello nominale da parte dei n° 11 Consiglieri comunali presenti, oltre il Sindaco, per un totale di n° 12 componenti del Consiglio comunale; con voti favorevoli n° 10 (Ranuccio, Celi, Galletta, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri); voti contrari: n° 1 (Randazzo); astenuti: n° 1 (Ippolito); assenti: n° 5 (Donato, Trentinella, Di Certo, Misale, Melara); delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato,

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

li, 03/04/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT. GIOVANNI PARRELLO

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

li, 26/03/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to DOTT.SSA MARIA DE FRANCIA

Letto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
DOTT. SALVATORE CELI

Il Segretario Generale
DOTT. ANTONIO QUATTRONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- ▶ CHE la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.);
- ▶ CHE la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione;
- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 T.U.);

Il Segretario Generale
